

Allegato "B" alla delib. n. 103 del 28/9/09



Prefettura di Pavia

Tavolo provinciale dell'Osservatorio sul Credito

**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI
DELLE IMPRESE IN SITUAZIONE DI CRISI**

Il giorno 18 settembre 2009 presso la Prefettura di Pavia,

Tra

PREFETTURA – U.T.G. DI PAVIA
PROVINCIA DI PAVIA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
CGIL CISL UIL

e gli Istituti di Credito:
BANCA POPOLARE DI LODI
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA
UNICREDIT BANCA SPA
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO

Premesso che

- la Prefettura di Pavia intende valorizzare il ruolo dell'Osservatorio sul Credito, favorendo opportune convergenze tra gli attori economici, sociali e finanziari del territorio, al fine di agevolare la soluzione delle criticità economiche delle famiglie e del sistema delle imprese;
- la Provincia e la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pavia intendono adoperarsi affinché, nell'ambito delle politiche di sostegno allo sviluppo economico del territorio, vengano attivate azioni utili alla sostenibilità sociale;
- la grave situazione economica sta generando, anche in provincia di Pavia, una diffusa e rilevante riduzione degli ordini e dei volumi di produzione per le aziende manifatturiere, una contrazione dei consumi, preoccupanti ritardi nei pagamenti dei crediti delle imprese e un profondo allarme per le prospettive occupazionali nel territorio;

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Staccheri



Prefettura di Pavia

Tavolo provinciale dell'Osservatorio sul Credito

- si stanno, conseguentemente, estendendo i casi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendali nei settori industriali, artigiani e dei servizi che vengono fronteggiati anche con il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS e CIGS in deroga);
- molte imprese denunciano difficoltà finanziarie che rendono problematica l'anticipazione, da parte delle stesse, delle indennità di cassa integrazione;
- ne consegue una diffusa difficoltà di carattere economico per le famiglie delle lavoratrici e dei lavoratori in attesa delle erogazioni da parte dell'INPS;
- per risolvere tali problematiche, negli scorsi anni, in provincia di Pavia, sono state sperimentate forme di anticipazione dei trattamenti economici ai lavoratori di singole aziende, da parte di alcuni Istituti di credito;

Si conviene e stipula quanto segue

1. il presente protocollo disciplina le anticipazioni dei trattamenti di CIGO, CIGS e CIGS in deroga, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori delle imprese operanti in provincia di Pavia.
2. Le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo si riferiscono:
 - a. alla CIG Straordinaria a seguito di procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata) o di liquidazione;
 - b. alla CIG Straordinaria o alla CIG Straordinaria in deroga, o alla CIG ordinaria, previo accordo sindacale tra le parti, con espressa richiesta di pagamento diretto delle indennità da parte dell'INPS.
3. I lavoratori riceveranno dalla propria impresa o dal titolare delle procedure concorsuali, unitamente al proprio cedolino paga, una lettera che attesti la richiesta degli ammortizzatori sociali sopra citati e l'impossibilità di anticipare il trattamento di integrazione salariale.
Con tale lettera il lavoratore si presenterà:
 - a) presso l'Istituto di credito (tra quelli firmatari del presente protocollo) con il quale intrattiene rapporti bancari, per la concessione del finanziamento di cui al punto successivo, da regolarsi sul conto corrente di cui è già titolare;

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Scacchieri



Prefettura di Pavia

Tavolo provinciale dell'Osservatorio sul Credito

- b) presso un Istituto di credito (tra quelli firmatari del presente protocollo) con il quale non intrattiene rapporti bancari, per l'apertura, nel rispetto delle norme e dei presupposti di legge, di un rapporto di conto corrente, su cui regolare il finanziamento di cui al punto successivo.
4. Gli istituti di credito firmatari del presente protocollo concederanno finanziamenti individuali regolati sul conto corrente di cui al punto precedente, fino ad un importo massimo di € 6.300,00 (euro seimilatrecento); il lavoratore potrà prelevare mensilmente un importo massimo di € 700,00 (euro settecento) per una durata massima di nove mesi. Gli importi dei finanziamenti individuali concessi saranno regolati a tasso zero ed esenti da spese o commissioni accessorie per tutta la durata dell'anticipazione. Inoltre, ai rapporti di conto corrente di cui al punto precedente, sui quali saranno regolate le anticipazioni qui previste, non saranno applicate spese, oneri o commissioni accessorie di funzionamento ad eccezione dell'applicazione dell'imposta di bollo.
5. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di restituzione dei finanziamenti accordati dall'Istituto di credito, il lavoratore cederà alla banca il credito che vanta nei confronti dell'INPS, notificando a quest'ultimo la cessione e la domiciliazione, in via irrevocabile, su conto corrente delle somme che successivamente gli saranno erogate dall'INPS. A tale riguardo il lavoratore darà esplicita indicazione all'INPS delle coordinate di riferimento del conto corrente su cui accreditare gli importi dovuti; la relativa comunicazione, recante timbro di ricezione dell'INPS, dovrà essere presentata all'Istituto di credito erogante.
6. Il lavoratore e/o il datore di lavoro informeranno tempestivamente l'Istituto di credito interessato circa l'esito della domanda di CIGS in deroga. In caso di mancato accoglimento della richiesta di cassa integrazione l'Istituto di credito si rifarà alle disposizioni previste al punto 6 della convenzione del 15 aprile 2009 tra l'ABI e le Organizzazioni Sindacali.
7. Il presente protocollo di intesa avrà validità per dodici mesi dalla data di sottoscrizione, decorsi i quali si intenderà rinnovato per il medesimo periodo, salvo disdetta da comunicare almeno 30 (trenta) giorni prima.
8. Copia del presente protocollo sarà inviata per conoscenza alla direzione dell'INPS di Pavia.

IL SEGRETARIO GENERALE

Alessandro Scacchiari

9. Al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi, il presente protocollo potrà essere successivamente sottoscritto anche da altri Istituti di credito.



Prefettura di Pavia

Tavolo provinciale dell'Osservatorio sul Credito

Note

La Banca Centropadana Credito Cooperativo limita il proprio intervento ai lavoratori occupati in aziende operanti in provincia di Pavia e residenti in provincia.

L'Unicredit Banca limita il proprio intervento ai lavoratori in CIG straordinaria, anche in deroga.

Cariparma limita il proprio intervento ad un massimo di 200 lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PREFETTO
(Buffoni)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(Poma)

IL PRESIDENTE DELLA C.C.I.A.A.
(de Ghislanzoni Cardoli)

C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L.

BANCA POPOLARE DI LODI

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA

UNICREDIT BANCA SPA

BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE 4

Alessandro Scattoloni